

LEGENDA

AREE E LIMITI GEOLOGICI

- CLASSE II
- IIa** Aree poco pendenti ricadenti nel versante montano in cui la pendenza è il fattore penalizzante. Ogni intervento deve essere effettuato prevedendo adeguate strutture di sostegno e predisponendo sistemi di drenaggio delle acque superficiali e/o profonde che prevenano fenomeni di saturazione della coltre detritico-colluviale.
- IIb** Aree ricadenti nel fondo valle in cui il fattore penalizzante deriva dalla scarsa conoscenza dei parametri geotecnici, e dalla posizione della falda superficiale. Possibili allargamenti con batterti d'acqua massimi inferiori a 40 cm circa.
- IIc** Aree ricadenti in torbiera il cui fattore penalizzante deriva dagli scarsi parametri geotecnici, dalla presenza di acqua e dai possibili cedimenti differenziali.
- CLASSE III
- IIIa** Porzioni di territorio inadatte che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inadatte a nuovi insediamenti abitativi.
- IIIb2** Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale pubblico e privato a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Sono ammissibili nuove costruzioni nel uso civile nelle aree non in dissesto attivo.
- IIIb3** Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico e privato a tutela del patrimonio urbanistico esistente. A seguito della realizzazione degli interventi di riassetto non sarà comunque consentito alcun aumento del carico antropico.
- IIIb4** Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico e privato a tutela del patrimonio urbanistico esistente. A seguito della realizzazione degli interventi di riassetto non sarà comunque consentito alcun aumento del carico antropico.
- IIIc.1** Estesi settori di versante montano non edificati o con presenza di isolati edifici; comprende zone ricadenti in gran parte in classe IIIa, con local aree in IIb e in classe II.

LIMITI FASCE FLUVIALI

- Limite tra fascia A e fascia B.
- Limite tra fascia B e fascia C.
- Limite di progetto tra fascia B e fascia C.
- Limite di progetto tra fascia B e fascia C.

ALTRI SIMBOLI

- Dissesti lineari legati alla dinamica fluviale e torrentizia. "Lr": pericolosità elevata o molto elevata.
- Dissesti lineari legati alla dinamica fluviale e torrentizia. "Lm": pericolosità medio-moderata.
- Limite frana. Ubicazione frane non cartografabili.
- Limite valanghe anelli e lineari.
- Sezioni di deflusso insufficienti.
- Limite territorio comunale.
- Limite conoidi.

LEGENDA

AREE A DESTINAZIONE D'USO PREVALENTE

- CONFINI COMUNALI
- DELIMITAZIONE DEI CENTRI ABITATI
- CS CENTRO STORICO (Art. 26 delle N.d.A.)
- CM CENTRI STORICI MINORI (Art. 27 delle N.d.A.)
- NR NUCLEI RURALI (Art. 28 delle N.d.A.)
- REA AREE RESIDENZIALI ESAURITE IN AMBITO AGRICOLO (Art. 30 delle N.d.A.)
- RE AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA (Art. 29 delle N.d.A.)
- RI AREE RESIDENZIALI DI RIORDINO ED INTEGRAZIONE (Art. 32 delle N.d.A.)
- RC AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO (Art. 33 delle N.d.A.)
- RN AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO (Art. 34 delle N.d.A.)
- TU AREE DI TRASFORMAZIONE (Art. 31 delle N.d.A.)
- AC AREE COLLINARI (Art. 35 delle N.d.A.)
- LOC LOTTI DI COMPLETAMENTO IN AMBITO COLLINARE (Art. 36 delle N.d.A.)
- IR INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ESISTENTI DI RIORDINO (Art. 39 delle N.d.A.)
- IN AREE PRODUTTIVE DI NUOVO IMPIANTO (Art. 40 delle N.d.A.)
- II AREE TERZIARIO - COMMERCIALI DI NUOVA FORMAZIONE (Art. 42 delle N.d.A.)
- TN INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ESISTENTI IN AREE IMPROPRIE (Art. 38 delle N.d.A.)
- TR AREE TURISTICO - RICETTIVE (Art. 56 delle N.d.A.)
- TE AREE TERZIARIO - COMMERCIALI ESISTENTI (Art. 41 delle N.d.A.)
- ASP AREE PER SERVIZI A CARATTERE PRIVATO (Art. 37 delle N.d.A.)
- SC STAZIONI DI SERVIZIO E RIFORNIMENTO DI CARBURANTI (Art. 20 delle N.d.A.)
- VP AREE A VERDE PRIVATO (Art. 44 delle N.d.A.)
- AN AREE AGRICOLE NORMALI (Art. 45 delle N.d.A.)
- AMBITI SOTTOPOSTI A PCC OBBLIGATORIO
- AMBITI SOTTOPOSTI A SUE OBBLIGATORIO
- AMBITI SOTTOPOSTI A IPPE
- PERIMETRO P.I.R.A. (Art. 52 delle N.d.A.)
- CG AMBITO SOTTOPOSTO A SUE - CAMPO GOLF (Art. 54 delle N.d.A.)
- CA AREA CAMPEGGIO (Art. 55 delle N.d.A.)

SERVIZI PUBBLICI (Art. 21 LR 56/77)

- SE AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI
- SP AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO (Art. 48 delle N.d.A.)

SERVIZI PRIVATI

- SPV AREE PER SERVIZI PRIVATI
- SA AREE PER STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI PRIVATE (Art. 43 delle N.d.A.)
- DR DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI
- CV AREA CAMPO VOLO (Art. 53 delle N.d.A.)
- PISTA AEROMOBILI
- ST AREE PER INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE (Art.50 delle N.d.A.)

AREE PER LA MOBILITA' E TRACCIATI IDRAULICI

- STRADE STERTE
- VIABILITA' ESISTENTE
- VIABILITA' AGGIORNATA (Inserimenti da CTR)
- VIABILITA' IN PROGETTO
- IN AMPLIAMENTO ED RETIFICATA
- DI NUOVA PREVISIONE
- TRACCIATO CANALE SCOLMATORE
- RIC SAN PIETRO
- PISTE CICLABILI - DORSALI PROVINCIALI IN PROGETTO

SERVIZI E ATTREZZATURE TECNOLOGICHE (Art. 50 delle N.d.A.)

- CIMITERO
- DEPURATORE
- POZZO
- COLLETTORE FOGNARIO
- ELETTRODOTTO
- METANODOTTO

VINCOLI ANTROPICI ED AMBIENTALI

- FASCE DI RISPETTO DALLA VIABILITA'
- FASCE DI RISPETTO DAGLI ELETTRODOTTI
- FASCE DI RISPETTO DAI METANODOTTI
- FASCE DI RISPETTO DALLE INFRASTRUTTURE CIMITERIALI
- FASCE DI RISPETTO DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DI CAPTAZIONE IDRICA
- SITI CONTAMINATI
- FASCE DI RISPETTO DALLE ZONE UMIDE O LAGUSTRI (Art. 14 comma 9 delle N.d.A.)

VINCOLI DI TUTELA AMBIENTALE E CULTURALE

- EDIFICI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART. 9 e 10 D.L. 42/04
- EDIFICI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART. 24 comma 2 LR 56/77

AMBITI DI TUTELA PAESAGGISTICA

- AREE BOSCHIVE (ex art.149 D.lgs 42/04)
- AMBITI VINCOLATI AI SENSI DEL D.Lgs. 42/04 art. 142
- AREA A RISCHIO ARCHEOLOGICO
- SIC (siti di interesse comunitario)
- ZONE UMIDE O LAGUSTRI (comma 9)
- AREE DI SPECIFICO INTERESSE GEOMORFOLOGICO E NATURALISTICO (comma 14)

AMBITI DI TUTELA AMBIENTALE INDIVIDUATI DAL PRG

- AS AREE AGRICOLE DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE (Art. 46 delle N.d.A.)
- PUNTI PANORAMICI
- AT AREE DI TUTELA DELL'AMBIENTE RIPARIALE (Art. 47 delle N.d.A.)
- T AREA DI TUTELA AMBIENTALE E CULTURALE (Art. 47bis delle N.d.A.)

LIMITAZIONI E VINCOLI IDROGEOLOGICI

- A LIMITE FASCIA DI DEFILUSO DELLA PIENA
- B LIMITE FASCIA DI ESONDIAZIONE
- B DI PROGETTO LIMITE FASCIA DI ESONDIAZIONE
- C LIMITE FASCIA DI ESONDIAZIONE PER PIENA CATASTROFICA
- FASCE DI RISPETTO DAI CORSI D'ACQUA

Regione Piemonte - Provincia di Torino
COMUNE DI CASTELLAMONTE

VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C.
PROGETTO DEFINITIVO
parziale rielaborazione - definitivo
(ai sensi dell'Art. 19 comma 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.)

allegato alla D.C.C. n. 66 del 12.12.2012
integrato con D.C.C. n. 30 del 29.11.2013 e D.G.C. n. 153 del 17.10.2013

aprile 2017

TAVOLA C.4.1

SOVRAPPOSIZIONE DELLA CARTA DI SINTESI E DELL'ASSETTO GENERALE DEL PIANO

Scala 1:5000

Progettisti
arch. Francesco Diemoz
arch. Anna Caretto Buffo

Giudice
dott. Giuseppe Costantino

Responsabile del Procedimento
arch. Aldo Maggiori

Studi specialistici
Rapporto Ambientale:
ing. Stefano Bonino
arch. Alessandro Marino

Geologo
dott. Dario Fontani
dott. Carlo Dellatore

Acustica
dott. Stefano Roletti

Assessore all'Urbanistica
Giovanni Maddio

Ufficio tecnico
geom. Luciana Valenzano
geom. Gianluca Oscola

